

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

**Breve Ragguaglio del Papa [Innocentio XII] e del Sacro Collegio de' Cardinali hoggi viventi, della lor promotioni, dignità, uffizii, ed aderenze ò fattioni, l'anno M.DC.XCV. -
Cod. Durlach 122**

[S.I.], M.DC.XCV.

Carlo Bicchi

[urn:nbn:de:bsz:31-247629](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-247629)

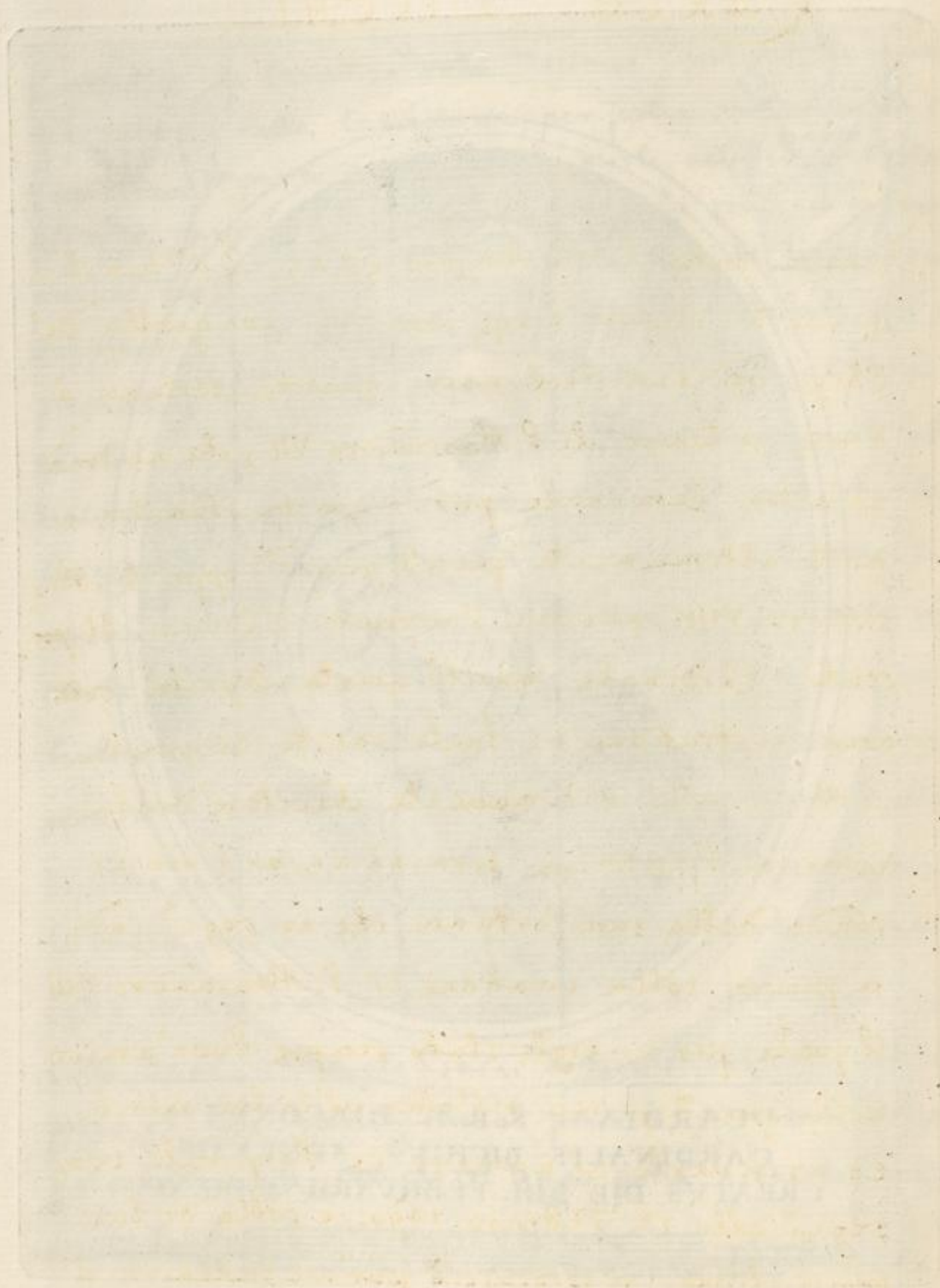


CAROLVS S. R. E. DIACONVS
 CARDINALIS BICHIVS SENENSIS
 CREATVS DIE XIII. FEBRVARII M. DC. XC.

Iac. Cortesi Pinco.

Iac. Blondeau Sculp.

Io. Iacob. de Rubeis formis Romae ad Templ. S. M^o de Pace cum Pru. S. P.



Sen
 di
 Chi
 Hon
 wa
 nor
 na
 rot
 von
 Cor
 Can
 gra
 a
 de
 sch
 ed
 re
 p
 ch
 st

CARLO BICCHI

Senese, nato li 6. Maggio 1638. La Familia di questo Signore è apparentata con quella de' Chigi, ond'essa fece ancor qualche fortuna à Roma in tempo di P. Alessandro VII., che ne creò un'altro Cardinale pur di questa Familia, e morto ultimamente pochi giorni doppo P. Alessandro VIII. nel suo Vesconato d'Osimo. Il presente Cardinale meritò questa Dignità coll' amministrazione di tante caniche di questa Corte, e fatto ultimamente Auditore della Camera Apostolica terminò ancor l'ultimo grado della sua fortuna, che ne seguì indi à poco colla creazione di P. Alessandro VIII, il quale, per essergli stato sempre buon' amico, volle quanto prima rifletter' al di lui merito, ed ascrivervlo al numero de' Porporati, come seguì alli 13. Febbraro 1690., e colla di lui promozione si procacciò pur un emolumento d' ottanta mila scudi che tanto uale la compra di detta canica.

ARLO BICCHI

Questo libro si è stampato nel 1838. La tavola
 di questa storia è apparsa con quella di
 Chiap, ed essa per aver qualche fortuna in
 Roma in tempo di P. Alessandro VII, che ne era
 un altro Cardinale per questa tavola e
 molto ammirata per la figura sopra P. Ales-
 sandro VIII: e per la Venetiana di Carlo. Il per-
 tinto Cardinale, e molti questa figura col-
 l'ammirazione di fare conto di questo
 libro, e che si vedeva che si era fatto
 come si vedeva terminato con l'ultima
 figura della sua fortuna, che se si era in
 in poco della creazione di P. Alessandro VIII,
 il quale per consiglio, stato sempre buon amico
 nelle puntazioni, e lettere, ed in un conto
 di servizio al numero di P. Alessandro, e
 regni del 12. febbraio 1691, e della di lui
 protezione si procurò per un contratto di
 un'altra volta, che fosse nella di compa di lui
 la causa